



## **Manuale per l'Insegnante**



FONDAZIONE  
EDOARDO  
GARRONE



**FONDAZIONE  
EDOARDO  
GARRONE**

**Un percorso didattico  
per il primo anno della Scuola Primaria**

*Coordinamento scientifico:*

**Alessandro Amadori**

*(Coesis Research)*

**Rino Rumiati**

*(Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione, Università di Padova)*

**Giovanni Siri**

*(Facoltà di Scienze della Comunicazione, Università Vita-Salute San Raffaele di Milano)*

*Coordinamento didattico:*

**Alessandra Gentile**

*Un ringraziamento a:*

**Alessandra Citterio**

**Francesca Conforti**

**Livia Brenna**



## **Manuale per l'Insegnante**

**Un percorso didattico  
per il primo anno della Scuola Primaria**



**FONDAZIONE  
EDOARDO  
GARRONE**

## *Si ringraziano...*

*Desideriamo ringraziare i Docenti che hanno sperimentato con noi questo percorso didattico nell'anno scolastico 2006/07. La loro professionalità, esperienza e disponibilità hanno consentito di raggiungere gli obiettivi prefissati.*

*Un particolare ringraziamento va anche ai piccoli allievi delle classi prime che, con l'entusiasmo tipico della loro età, hanno reso possibile il lavoro. Ci auguriamo che questo percorso sia un valido e simpatico momento di approccio alla lettura, per continuare ad essere dei bravi lettori anche da grandi!*

## *... i Docenti della sperimentazione*

**Maria Stella Marchese, Rosa Marino, Bianca Gentile, Maria Tarallo, Giuseppa Marino, Maria Concetta Fazzino** 1° Istituto Comprensivo di Melilli (Direzione Didattica Scuola Elementare), Siracusa

**Apollonia Petracca** Scuola Primaria del Plesso di Brucoli (1° Istituto comprensivo Principe di Napoli di Augusta), Siracusa

**Margherita Campisi, Giuseppa Aquilina** 1° Istituto comprensivo Principe di Napoli di Augusta (Plesso Tempo Pieno), Siracusa

**Irene Grillo** Scuola Primaria Edificio Nuovo di Priolo Gargallo (2° Istituto comprensivo), Siracusa

**Maria Luisa Vanacore** Scuola Primaria del Plesso di Via Fabrizi di Priolo Gargallo (2° Istituto comprensivo), Siracusa

**Silvana Respini** 5° Istituto Comprensivo De Amicis, Siracusa

**Domenico Zito, Carla Carli, Mariagrazia Ferrari** Circolo Didattico S. Francesco d'Albaro (Scuola Primaria Brignole Sale), Genova

**Mari Gianelli, Clara Zanon, Mariangela Schenone, Laila Cresta** Istituto Comprensivo Centro Storico (Scuola Primaria G. Embriaco), Genova

**Sara Maggi, Antonia Adele Nicorvo, Marina Osculati, Mariacristina Volontè** Scuola Primaria Buonarroti, Monza

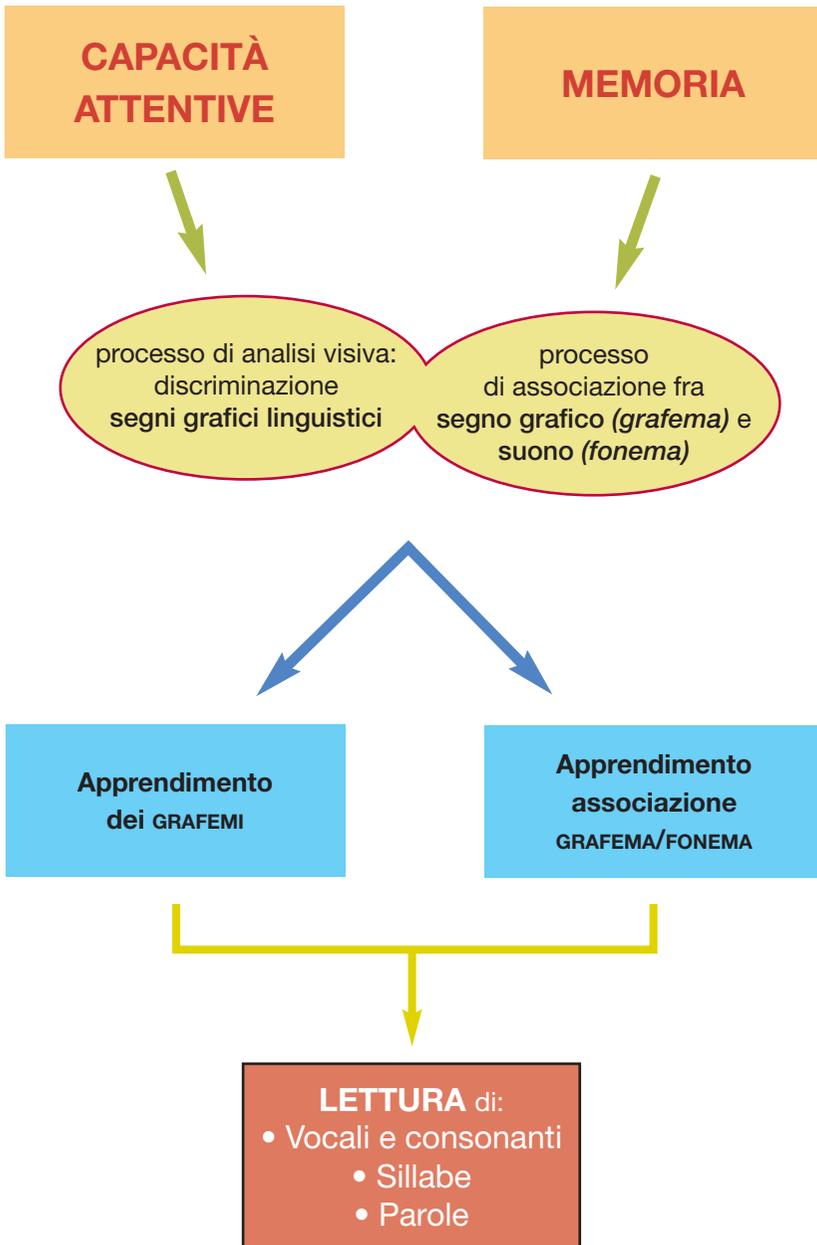
**Mariateresa Borgini, Isabella D'Amico, Laura Lietti** Scuola Primaria Maria Mascherpa di Solaro, Milano

## Premessa

Nel corso del primo anno della scuola primaria, i bambini si trovano ad affrontare l'importante compito di *imparare a leggere*. Questa abilità si rivelerà fondamentale per tutta la loro vita, scolastica e non.

Nell'ambito di un percorso scolastico "normale" il bambino inizia ad apprendere le lettere (prima le vocali e poi le consonanti), poi le prime sillabe, e poi parole via via più complesse, fino ad arrivare, al termine della prima classe della scuola primaria, a saper leggere in modo corretto un semplice testo. Questa capacità si affina e si consolida, poi, nel corso della seconda classe della scuola primaria, quando il "saper leggere" si completa sino a diventare una tecnica che permetta al bambino non solo una lettura individuale, ma, come spesso accade nel contesto scolastico, una lettura ad alta voce in cui il rispetto della punteggiatura, la giusta intonazione e l'impostazione della voce permettano di leggere comprendendo e facendo comprendere a chi ascolta, cosicché la lettura si trasformi in uno strumento per comunicare ed interpretare il testo scritto.

Una buona capacità di lettura non è un risultato scontato in quanto leggere non è un compito unitario, ma necessita del buon funzionamento di un certo numero di abilità di base. La capacità di decifrare un testo scritto è riconducibile a queste diverse sottocomponenti le quali, interagendo fra loro in modo complesso, rendono possibile ed efficiente la lettura strumentale, per citarne alcune, memoria, attenzione, abilità fonologiche.



Quello che è stato appena tracciato si potrebbe definire un percorso standard di apprendimento dell'abilità di lettura, anche se le insegnanti sanno bene che non sono rari i casi di bambini che, pur non avendo un disturbo specifico dell'apprendimento della lettura (dislessia), necessitano di tempi più lunghi per l'acquisizione ed il consolidamento di tali abilità. Sapere leggere un testo in modo corretto e scorrevole significa avere la possibilità di comprenderne il significato: ne sono un esempio i bambini dislessici che, pur essendo intelligenti, a causa di una lettura scorretta, lenta e stentata, hanno maggiori difficoltà nel comprendere quanto hanno appena letto.

## Obiettivi

Questo “strumento” nasce al fine di creare *un ausilio per le insegnanti impegnate a promuovere l’acquisizione ed il consolidamento delle abilità di lettura* nei bambini che frequentano la prima classe della scuola primaria. Le caratteristiche che questo strumento ha cercato di mantenere, nelle intenzioni di chi lo ha pensato, sono:

### *operatività*

il materiale di cui si costituisce cerca di affrontare le prime basilari tappe dell’acquisizione della lettura, che possiamo così sintetizzare: riconoscimento di vocali e consonanti, formazione, riconoscimento ed uso corretto di sillabe, formazione, riconoscimento e lettura di semplici parole;

### *flessibilità*

lo strumento propone il percorso “ideale” sopra esposto, ma nulla vieta all’insegnante di farne l’uso che più si addice alle proprie esigenze didattiche: usare alcune schede come valutazione del raggiungimento di alcuni obiettivi (ogni scheda fa riferimento ad un obiettivo che si propone di consolidare/valutare), come ripasso in un certo momento dell’anno scolastico, per il consolidamento di alcune abilità che si sono rivelate ancora incerte per la classe, o per alcuni alunni, come esercizio per chi fa ancora fatica con alcuni aspetti della lettura e, perché no, come “facilitatore” per i bambini stranieri alle prese con i primi rudimenti della lingua italiana;

### *facile utilizzo*

lo strumento è composto prevalentemente da SCHEDE, che richiedono una quantità di istruzioni minime per essere compilate dal bambi-

no. Tali schede sono talvolta dotate di una parte supplementare, detta AIUTO, che può anche non essere utilizzata (si può tagliare) a seconda del grado di difficoltà che si desidera conferire all'esercizio. Le varie pagine sono dotate lateralmente di una banda colorata per facilitare il riconoscimento della tipologia delle schede: il colore **azzurro** segnala le schede dei TEST iniziali; il colore **verde** indica le SCHEDE del PERCORSO BASE; il **blu** contraddistingue le schede di VERIFICA finale; infine, l'**arancione** evidenzia le schede di AIUTO.

Inoltre, i materiali necessari sono pochi e di facile reperibilità: matita, colla, forbici, colori.

La tipologia degli esercizi, la gradualità nella proposizione dei vocaboli, la semplicità di esecuzione permettono da subito a ciascun bambino un lavoro in autonomia.

Proprio per questo, l'insegnante potrà personalizzare il percorso di apprendimento degli alunni assegnando le schede anche in rapporto alle abilità di ciascuno.

Lo strumento prevede che alcune schede possano essere utilizzate come valutazioni iniziali del livello di lettura di ciascun bambino, ed altre come valutazioni del livello finale di lettura, cioè successivo alle esercitazioni che sono state proposte. La modalità di calcolare il punteggio raggiunto dal bambino è semplice.

## ***Registrazione del numero di errori e/o dei tempi di esecuzione del compito.***

L'insegnante può avere un'idea immediata del livello raggiunto dal bambino, ma soprattutto può anche ottenere in modo semplice una visione globale di come si distribuiscono i punteggi all'interno della classe.

## ***Tempi.***

Il tempo necessario alla somministrazione del materiale è di circa 3 ore totali. Ciascun esercizio richiede pochi minuti per essere eseguito e comunque si presta a delle variazioni che possono diluire/accorciare i tempi; per esempio, gli esercizi con il carattere minuscolo potrebbero essere proposti in un secondo momento. Questo fa sì che l'esecuzione degli esercizi proposti non vada ad interferire con lo svolgimento regolare delle *Indicazioni Ministeriali*.

## ***Elevata componente percettiva ed aspetto ludico.***

Il materiale proposto è stato costruito in modo da essere il più possibile arricchito da stimoli visivi, la parola viene spesso accompagnata da un'immagine che la rappresenta. Inoltre, per rendere ancor più divertente questo percorso di approccio alla lettura, sono stati inseriti alcuni GIOCHI a sfondo didattico (si veda più avanti).

In ultimo, dopo aver cercato di spiegare che cos'è questo strumento, vogliamo anche chiarire che *cosa non è*:

- *non è uno strumento finalizzato a promuovere le abilità di scrittura (ortografia, sintassi) e comprensione.* Il nostro esercizionario si concentra, infatti, esclusivamente sulla promozione delle abilità di lettura strumentale, anche se ci è chiaro quanto sia difficile scorporare le due abilità che sicuramente si influenzano in modo reciproco e complesso;

- *non è un test con caratteristiche psicometriche*; non è stato validato su un campione normativo che ci consentisse di ottenere valori di riferimento tratti dalla popolazione generale, sebbene lo strumento, prima di essere pubblicato nella versione finale, sia stato testato “sul campo” su un campione di circa 450 alunni appartenenti a scuole del nord, del centro e del sud Italia.
- *non permette di trarre conclusioni sulla natura delle difficoltà del bambino*, ma solo delle utili indicazioni per l’insegnante, che cogliendo la presenza di una difficoltà nell’acquisizione dei meccanismi della lettura può interrogarsi sulla natura delle stesse per fronteggiarle nel modo più adatto (il bambino potrebbe incontrare difficoltà nella lettura a causa di un difetto visivo, di un deficit cognitivo, o di un disturbo specifico dell’apprendimento).

## Verifica dei prerequisiti per l'acquisizione della lettura

Può essere condotta prima dell'acquisizione dei grafemi che rappresentano i diversi suoni. È contenuta nella prima parte del quaderno operativo e si compone di alcuni TEST.

### 1. Analisi visiva di simboli grafici:

*trova e cerchi la lettera uguale a quella colorata.*

L'obiettivo è il riconoscimento di lettere sia vocali che consonanti, sia nel formato minuscolo che maiuscolo, fra una serie di simboli grafici che non corrispondono ad alcun grafema della nostra lingua e che dunque non devono essere riconosciuti come tali dal bambino. Le alternative scorrette proposte per ciascun grafema sono rappresentate da rotazioni del simbolo grafico corretto, cosicché all'insuccesso in questa prova possano corrispondere soprattutto difficoltà di orientamento.

**Prestazione sufficiente: almeno 7 elementi correttamente individuati su 12.**

### 2. Analisi visiva di un'immagine complessa:

*confronta le due scene e trova il personaggio mancante.*

L'obiettivo è valutare la capacità di analisi visiva a livello globale e macroscopico.

**Prestazione sufficiente: l'elemento mancante viene correttamente individuato in 1 minuto.**

### 3. Analisi visiva di un'immagine complessa:

*confronta le due scene e trova almeno 7 dettagli differenti (es. da sinistra: la tenda, le gocce di sudore, il pon pon del cappellino, l'angolo della testata del letto, la piega del cuscino, la forma della sveglia, il pomolo del cassetto).*

L'obiettivo è valutare la capacità di analisi visiva astruendo da una scena complessa uno o più dettagli indicati come “bersagli” da individuare in mezzo ad una serie di altre caratteristiche che possono fungere da elementi di disturbo/distrazione.

**Prestazione sufficiente: almeno 4 dettagli correttamente individuati in 1 minuto.**

#### 4. Ricostruzione di un'immagine complessa:

*ricomponi il puzzle (6 pezzi).*

L'obiettivo è valutare la capacità di ricomporre l'immagine ricostruendola in modo coerente e logico pur non avendo preso visione del modello. L'esito finale del puzzle è riportato nella figura.

**Prestazione sufficiente: almeno 4 pezzi correttamente posizionati su 6 in 1 minuto.**



#### 5. Ricostruzione di una frase:

*ricomponi la frase disponendo i pezzi come il modello proposto sopra.*

L'obiettivo è valutare la capacità di ricomporre in modo coerente le parti costituenti una semplice frase, basandosi sull'analisi visiva delle stesse, avendo come riferimento un modello, nonostante il bambino non abbia ancora appreso a leggere in autonomia le parole che la compongono.

**Prestazione sufficiente: almeno 3 pezzi correttamente posizionati su 5.**

## **Percorso base: dalla lettera, alla sillaba, alla parola**

Il percorso è finalizzato al consolidamento del processo di alfabetizzazione in atto.

### **Scheda 1 e 1A:**

*colora la lettera uguale a quella indicata.*

L'obiettivo è il riconoscimento di simboli grafici, una parte è presentata in carattere maiuscolo, l'altra (1A) in minuscolo in modo che l'insegnante possa decidere se proporle entrambe o se proporre quella in minuscolo solo successivamente.

### **Scheda 2:**

*metti nello spazio la lettera iniziale per ciascuna parola indicata dal disegno.*

### **Schede 2A e 2B:**

*metti le vocali nelle parole.*

L'obiettivo è la formazione di semplici parole inserendo correttamente il simbolo grafico (vocali) mancante nella parola; una parte è presentata in carattere maiuscolo, un'altra (2B) in minuscolo in modo che l'insegnante possa decidere se proporle entrambe o se proporre quella in minuscolo solo successivamente. La scheda 2 presenta una parte supplementare (AIUTO), che si può utilizzare come autocorrezione, in cui vengono fornite le lettere che il bambino deve trovare per completare le parole. Questa parte supplementare - così come tutte le altre analogamente inserite nel testo - può anche non essere utilizzata (si può tagliare).

### **Scheda 3:**

*scrivi la lettera iniziale di ciascuna figura e componi la sillaba.*

L'obiettivo è la composizione di sillabe elidendo i fonemi iniziali delle parole rappresentate in figura e poi fondendoli in un unico suono, la sillaba. La scheda 3 presenta una parte supplementare, utilizzabile come auto-correzione, in cui vengono fornite le sillabe che il bambino deve trovare.

### **Scheda 4:**

*ogni parola ha la sua "forma": ricalca con colori diversi la linea tratteggiata e scopri così la forma di ciascuna parola.*

#### **Scheda 4A:**

*ora disegna tu la linea tratteggiata intorno alla parola e scopri così la sua forma.*

#### **Scheda 4B:**

*ora scopri la forma di ciascuna parola colorando solo le caselle che contengono le letterine.*

L'obiettivo è l'apprendimento delle forme grafiche del carattere minuscolo.

### **Scheda 5:**

*scegli fra le tre parole quella che sta perfettamente nella casella disegnata sotto.*

L'obiettivo è l'apprendimento delle forme grafiche del carattere minuscolo.

### **Scheda 6:**

*scrivi le lettere che mancano per formare la parola rappresentata dal disegno.*

#### **Scheda 6A:**

*incolla sotto ad ogni parola che hai formato nella scheda precedente la stessa parola scritta in stampato minuscolo e correggi se hai sbagliato.*

Gli obiettivi sono:

- il corretto uso di sillabe: una volta individuato l'oggetto rappresentato nel disegno, il bambino deve elidere le sillabe mancanti e aggiungerle a quelle che formano la parte restante della parola che sono scritte di fianco al disegno;
- l'apprendimento della corrispondenza fra carattere minuscolo e maiuscolo.

### **Scheda 7 e 7A:**

*unisci le sillabe con una freccia in modo da formare delle parole.*

L'obiettivo è la formazione di parole bisillabe attraverso la fusione dei fonemi costituenti; una parte è presentata in carattere maiuscolo, l'altra in minuscolo (7A).

### **Scheda 8, 8A, 8B e 8C:**

*trova la sillaba che manca per formare delle parole.*

L'obiettivo è la formazione di parole bisillabe diverse attraverso l'uso delle stesse sillabe; come facilitazione vengono fornite delle sillabe fra le quali scegliere. Se l'insegnante decidesse di non far utilizzare le sillabe di facilitazione, l'esercizio potrebbe essere svolto anche in piccoli gruppi.

### **Scheda 9 e 9A:**

*leggi questa catena di parole: ogni parola inizia con l'ultima sillaba di quella precedente. Colora le sillabe uguali con lo stesso colore, poi prova a continuare tu.*

L'obiettivo è la facilitazione della lettura di parole bisillabe, anche nel carattere minuscolo (9A). Come facilitazione vengono fornite delle sillabe fra le quali scegliere. Se l'insegnante decidesse di non far utilizzare le sillabe di facilitazione per la scheda 9, l'esercizio potrebbe essere svolto anche in piccoli gruppi.

### Scheda 10:

*leggi due sillabe alla volta ripetendo due volte l'ultima: puoi partire da dove vuoi. Ora prova anche tu a mettere le sillabe dove mancano: parti dalla freccia e arriva alla figura.*

### Scheda 10A:

*ora prova tu a mettere le sillabe dove mancano.*

L'obiettivo è la facilitazione della lettura di parole bisillabe attraverso l'uso della stessa sillaba in posizione diversa, per formare parole diverse.

**La sequenza può essere ritmata, anche con l'uso di strumenti musicali o battendo le mani a tempo, sia per fare meglio apprezzare la ricorrenza delle sillabe che per rendere più piacevole la lettura.**

### Scheda 11:

*leggi seguendo le frecce.*

### Scheda 11A:

*ora prova tu a trovare le sillabe giuste.*

L'obiettivo è la facilitazione della lettura di parole bisillabe attraverso l'uso della stessa sillaba in posizione diversa, per formare parole diverse.

### Scheda 12:

*le parole di ciascun gruppo sono composte dalle stesse lettere, cambia solo la lettera iniziale: completa ciascun insieme di parole trovandone tu altre.*

L'obiettivo è la facilitazione della lettura di parole attraverso un esercizio di lettura per sostituzione: è solo la lettera iniziale della parola a variare.

### Scheda 13:

*trova delle lettere che vadano bene per completare le parole di ciascun gruppo.*

L'obiettivo è la facilitazione della lettura di parole attraverso un esercizio di lettura per sostituzione: la parte finale della parola rimane fissa, è la lettera iniziale della parola che deve essere individuata dal bambino.

#### **Scheda 14:**

*collega con una freccia la figura alla parola corrispondente.*

#### **Scheda 14A:**

*incolla sotto al nome della figura scritto in stampato maiuscolo la stessa parola scritta in stampato minuscolo.*

Gli obiettivi sono:

- il riconoscimento di parole e la facilitazione della lettura attraverso il richiamo al disegno;
- l'apprendimento della corrispondenza fra carattere maiuscolo e minuscolo.

#### **Scheda 15:**

*scrivi la lettera iniziale di ogni oggetto disegnato.*

#### **Schede 15A e 15B:**

*trova la lettera dove manca e completala con il disegno giusto. Quali parole hai composto?*

L'obiettivo è la composizione di parole utilizzando la lettera iniziale di ogni oggetto rappresentato ed il riconoscimento di nuove parole senza la facilitazione del disegno. A scopo di facilitazione vengono fornite delle lettere fra le quali scegliere per indovinare quella mancante; qualora l'insegnante decidesse di non farle utilizzare, l'esercizio potrebbe essere svolto anche in piccoli gruppi.

#### **Scheda 16 e 16A:**

*scrivi la lettera iniziale di ogni oggetto disegnato, trova la lettera che manca e completala con il disegno giusto. Quale frase hai composto? Scrivi negli spazi sotto la frase che hai ottenuto e colora la figura giusta.*

L'obiettivo è la composizione di parole attraverso l'uso della lettera iniziale di ogni oggetto rappresentato ed il riconoscimento di nuove parole senza la facilitazione del disegno. L'insieme delle parole così composte va a costituire una frase.

Anche in questo caso, a scopo di facilitazione, vengono fornite delle lettere fra le quali scegliere per indovinare quella mancante; qualora l'insegnante decidesse di non farle utilizzare, l'esercizio potrebbe essere svolto anche in piccoli gruppi.

### Scheda 17 e 17A:

*prova a unire ogni sillaba rossa con ciascuna sillaba verde e scrivi le parole che vengono formate. Metti poi una croce sulle parole che non esistono.*

Gli obiettivi sono:

- la composizione di parole attraverso la fusione di sillabe, anche nel carattere minuscolo (17A);
- il rinforzo della corrispondenza fra significante e significato.

### Scheda 18 e 18A:

*prova a mettere insieme ogni sillaba azzurra con ciascuna sillaba arancione e scrivi le parole che vengono formate. Metti una croce sulle parole che non esistono. Poi trova tu la sillaba arancione che vada bene con tutte le sillabe azzurre e forma così nuove parole.*

(Ad esempio, la sillaba SA è compatibile con **tutte** le sillabe azzurre; nella scheda 18A, la sillaba RE è compatibile con **tutte** le sillabe azzurre).

L'obiettivo è la composizione di parole attraverso la fusione di sillabe, anche nel carattere minuscolo (18A). A scopo di facilitazione, vengono fornite delle sillabe fra le quali scegliere per indovinare quella mancante.

## Verifica del percorso base

Può essere condotta al termine del percorso finalizzato al consolidamento del processo di acquisizione dei fonemi rappresentati da lettere, sillabe, parole (PERCORSO BASE), oppure come verifica preliminare per tappe successive di acquisizione della lettura (esempio: lettura di sillabe inverse, suoni composti, digrammi, doppie, e prime letture).

### 1. Riconoscimento di vocali:

*trova in ciascuna parola le vocali, cerchiandole nei diversi colori,*

A E I O U

U S A R E    E C O    A S I N O    U D I T O  
E D E R A    U N I C O    I N I Z I O    U V A  
U M O R E    I D E A    U M I D O    D U E  
A C I N O    I S O L A    U O V O    A U T O  
A B I T O    I E N A    O N D A    R E A L E

Totale parole: 20

Totale vocali da individuare: 57 (U= 9, A= 12, E=10, I= 12, O= 14)

**Prestazione sufficiente: almeno 50 vocali individuate su 57**

## 2. Riconoscimento di sillabe in parole bisillabe e trisillabe in carattere maiuscolo:

trova in ciascuna parola le sillabe, cerchiandole nei diversi colori,

TO CA ME

MUSICA TORERO MELONE LUME  
MUTO FOTO SALAME CAMERA TONO  
NUMERO ROTOLO CACAO CAMINO  
MANICA CAROTA RICAMO COMETA  
MITO MARITO CATENA MENTO

Totale parole: 21

Totale sillabe da individuare: 24 (TO= 8, CA= 9, ME=7)

**Prestazione sufficiente: almeno 18 sillabe individuate su 24**

### 3. Riconoscimento di sillabe in parole trisillabe e quadrisillabe, in carattere minuscolo:

trova nelle parole la sillaba indicata: fai attenzione, alcune non la contengono

luma**ca** patata **ca** matita **ca** catena mamma

banane **ne** rumore sapon**ne** salato timon**ne**

**li** limonata calamaro fanal**li**no bambina del**li**cato

peper**ro** maratona coron**ro** marinaio sincer**ro**

**fu** fucile rifug**fu**io paraf**fu**lmine luminoso **fu**nivia

Totale parole: 25

Totale sillabe da individuare: 15 (FU= 4, RO= 3, LI=3, NE= 3, CA =2)

**Prestazione sufficiente: almeno 10 sillabe individuate su 15**

#### 4. Corrispondenza fra carattere maiuscolo e minuscolo:

*collega con una freccia ogni parola scritta in stampato maiuscolo con la stessa parola scritta in stampato minuscolo.*

Totale parole da collegare :10

**Prestazione sufficiente: almeno 7 corrispondenze corrette su 10**

#### 5. Discriminazione visiva della parola in carattere minuscolo:

*metti la parola nella casella giusta, come nell'esempio, e fai più in fretta che puoi.*

Elemento di valutazione è anche il tempo impiegato nell'esecuzione del compito, in quanto il bambino con buona capacità di discriminazione visiva potrebbe eseguire la prova senza leggere le parole.

**Prestazione sufficiente: almeno 7 parole correttamente collocate su 12 in 3 minuti.**

#### 6. Formazione di parole bisillabe:

*leggi le sillabe nelle stelline, prova poi a formare delle parole e scrivile nelle bolle.*

Totale sillabe: 5

Totale parole da formare: 6

**Prestazione sufficiente: almeno 5 parole formate correttamente su 6.**

## Scheda riassuntiva dei risultati dell'alunno

Nome ..... Cognome ..... Classe .....

Verifica dei prerequisiti per l'acquisizione della lettura:

Data	N. risposte corrette	Tempo di esecuzione	Prestazione sufficiente
Test 1	...../12		7/12
Test 2	Una sola risposta corretta	1 minuto	La risposta corretta in 1 minuto
Test 3	...../7	1 minuto	4/7 in 1 minuto
Test 4	...../6	1 minuto	4/6 in 1 minuto
Test 5	...../5		3/5
Osservazioni			<b>Totale</b> ...../5 test

Verifica del percorso base

Data	N. risposte corrette	Tempo di esecuzione	Prestazione sufficiente
Verifica 1	...../57		50/57
Verifica 2	...../24		18/24
Verifica 3	...../15		10/15
Verifica 4	...../10		7/10
Verifica 5	...../12	..... minuto	7/12 in 3 minuti
Verifica 6	...../6		5/6
Osservazioni			<b>Totale</b> ...../6 verifiche

## I giochi di Scuola Leggendo

Per rendere ancor più divertente questo percorso di approccio alla lettura, abbiamo pensato di inserire alcuni giochi. Il docente è libero di decidere quando utilizzarli, non necessariamente sono giochi di “verifica”, potrebbero essere anche un modo per facilitare l’apprendimento nella fase di approccio alla lettura. Il **gioco dei dadi** è utile per iniziare a comporre le prime “paroline”. Il **puzzle** consente di associare le parole alle immagini, ed è ovviamente realizzabile quando l’alunno avrà già acquisito la capacità di leggere una parola intera. La **tombola** è stata pensata per un giocatore più “esperto”: non solo è necessario saper riconoscere le lettere (vocali o consonanti che siano, sia in maiuscolo sia in minuscolo) all’interno di una parola, ma si chiede d’individuare, nell’ambito di una parola letta ad alta voce da un adulto, la seconda sillaba contenuta. Vista la maggiore complessità di questo gioco, la tombola è attuabile quando il livello di lettura dell’alunno sarà più consolidato.

## I Giochi

### Istruzioni per l’uso

#### Gioco dei dadi

Tira i dadi e scopri quante parole puoi comporre (sia in stampato minuscolo sia in stampato maiuscolo). Per formare le parole, puoi anche invertire la posizione dei dadi. Stai attento, non sempre la parola che scoprirai è quella giusta!

#### Puzzle

Scegli il disegno che ti piace di più e vai a cercare la parola che lo descrive (sia in stampato minuscolo, sia in stampato maiuscolo).

## Tombola

Si gioca a gruppi. Ad ogni gruppo vengono consegnate una o più cartelle. L'insegnante estrae le parole, che legge ad alta voce senza mostrare la scritta.

Ci sono due possibilità di gioco:

1. *giocare con vocali e consonanti;*
2. *giocare con le sillabe.*

Esistono anche due varianti di gioco con le lettere/sillabe replicate in maiuscolo e minuscolo.

### 1. Con le vocali e le consonanti

I bambini segnano nella propria cartella la **lettera INIZIALE** con cui è composta la parola. Per esempio, se la parola letta dall'adulto è UVA, i bambini segnano la lettera U (se è presente nella loro cartellina).

### 2. Con le sillabe

I bambini segnano nella propria cartella la **SECONDA SILLABA** con cui è composta la parola. Per esempio, se la parola letta dall'adulto è ACINO, i bambini segnano la sillaba CI (se è presente nella loro cartellina). Oppure se la parola letta dall'adulto è IENA, i bambini segnano la sillaba NA. Ancora, se la parola è REALE, i bambini segnano la "A".

Vince chi ha più lettere o sillabe nella propria cartella e chi per primo copre con i "segnalini" tutte le caselle scritte... e quindi fa TOMBOLA!

Per ulteriori informazioni:  
[www.scuolaleggendo.it](http://www.scuolaleggendo.it)